

TESTA PER DENTE

crimini dell'Italia fascista in Jugoslavia 1941-1945



1942 Soldati e camicie nere dell'Italia fascista in Jugoslavia bruciano paesi sloveni

mostra

dal 10 al 25 maggio 2012

Palazzo Giordani (sede Provincia)
Viale Martiri della Libertà, 15 - Parma

tutti i giorni esclusi sabato e domenica
dalle 8.00 alle 18.30
venerdì dalle 8.00 alle 17.00
(ingresso libero)

inaugurazione

giovedì 10 maggio 2012 ore 17.30



Comitato antifascista
e per la memoria storica - Parma



Provincia di Parma

Dopo l'azione delle squadracce fasciste nei primi anni '20 del secolo scorso contro associazioni e cittadini di "razza slava" (razza "inferiore e barbara" secondo Mussolini), sloveni e croati, presenti nelle zone del confine nordorientale del Regno d'Italia, dopo l'italianizzazione forzata nei loro confronti attuata poi dal regime fascista nel corso del ventennio, nell'aprile del 1941 l'esercito del re e di Mussolini invade anch'esso, pochi giorni dopo quello di Hitler, la Jugoslavia, e di quel Paese l'Italia annette direttamente alcuni territori e tiene sotto controllo altri. L'occupazione italiana fu particolarmente dura e crudele, non meno di quella nazista. La testa di un ribelle jugoslavo per un dente di un soldato italiano, ordinavano i generali fascisti. Settecento criminali di guerra italiani ha individuato la Commissione per i crimini di guerra delle Nazioni Unite.

Fatti noti agli storici, ma spesso ancora nascosti dietro il mito degli "italiani brava gente" o mistificati facendo passare l'aggressore, il fascismo italiano, per vittima e l'agredito, i popoli della ex Jugoslavia, per aggressore.

La mostra documentaria in diciotto pannelli "Testa per dente" vuole essere uno strumento per accrescere la conoscenza e la coscienza storica collettiva, in particolare riguardo ai crimini dell'Italia fascista in Jugoslavia negli anni 1941-1945.

comitatoantifasc_pr@alice.it

inaugurazione mostra

**giovedì 10 maggio 2012
ore 17.30**

Palazzo Giordani (sede Provincia)

Giuseppe Romanini

*assessore alle politiche scolastiche,
cultura e spettacolo della Provincia di
Parma*

Roberto Spocci

*presidente onorario Comitato antifascista
e per la memoria storica - Parma*

Paolo Consolaro

curatore mostra

ore 18.30 rinfresco

